

## IL SINDACO HA INCONTRATO I SINDACATI

# Bucci: «Niente gara per Amt, la priorità è tagliare i costi»

DRASTICO taglio dei costi di Amt per mantenere l'azienda interamente nelle mani del Comune e assegnarle direttamente il servizio, senza farla partecipare a una gara. Sono gli obiettivi indicati ieri dal sindaco Marco Bucci e dall'assessore comunale alla Mobilità Stefano Balleari nel primo incontro con i sindacati di Amt. Il sindaco ha confermato l'obiettivo a lungo termine di costituire una società pubblica con Amt, Atp e Genova Parcheggi, e la volontà di lasciare Amt al Comune, in house, così da poterle affidare direttamente la gestione del servizio. Ma ha sottolineato che il raggiungimento di questo obiettivo passa da una riduzione dei costi: dagli attuali 6,5 euro a 5 euro a chilometro. «Significa un taglio di 35-36 mi-



Il sindaco Marco Bucci

lioni all'anno, su 190 milioni - osserva Andrea Gamba di Filt Cgil - Aspettiamo di capire come». Perché i sindacati non sono disposti ad accettare tagli che penalizzino i lavoratori. Intanto, sindaco e assessore si sono impegnati a sbloccare le assunzioni di autisti fino all'esaurimento della graduatoria e ad

accelerare l'acquisto dei nuovi bus. «L'impressione è positiva ma valuteremo i fatti» commenta la Faisa, e per Giuseppe Gulli, di Uiltrasporti, «è importante che sia stato riconosciuto il ruolo del sindacato».

Intanto, sul fronte del trasporto pubblico, ci sono da segnalare la presa di posizione - parzialmente riveduta e corretta nel corso della giornata - di Lilli Lauro (Fi), che chiede un nuovo Piano urbano della mobilità, e la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione su Atp. L'Anac, rispondendo alla segnalazione del deputato Luca Pastorino, ha sancito che la cessione delle quote che Smc aveva in Atp Esercizio e che ha venduto ad Autoguidovie, doveva avvenire con una gara.

**A. COL.**

